

CONTRATTO PROFESSIONALE

INCARICO DI CONSULENZA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DEL LAVORO – ASSUNZIONE DEL RUOLO DI RESPONSABILE ESTERNO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, CONFERIMENTO DELEGHE IN RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL D.LGS 81/2008 E 152/2006.

CIG

Richiamati

l'articolo 36 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 4 (Rev. 1) - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (G.U. n. 69 del 23 marzo 2018);

Il Regolamento SDAG;

Il D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

Il D.lgs 152/2006 e s.m.i.

Il preventivo dd. 22.10.2018 n. 137/18/MA;

In esecuzione della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 59 di data 19/11/2018, si conviene e si stipula quanto segue:

L'anno 2018 il giorno 29 (ventinove) del mese di Novembre, si sono incontrati presso la sede della SDAG:

per **SDAG SpA** a socio unico, con sede in Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia P. IVA 00334280310, il *Signor Giuliano Grendene* in qualità di Amministratore Unico, PEC sdag@postecert.it nel prosieguo semplicemente denominata "SDAG"

E

per **ASQ SINERGIE srl** con sede in Via Beorchia, 10 – 33037 Pasian di Prato (UD), P.IVA 02331670303, il *Signor Agelio Mantoani* in qualità di Amministratore Unico, PEC asqsinerגיע@pec.it nel prosieguo semplicemente denominata "ASQ"

Art. 1 (Oggetto)

SDAG affida il servizio di "consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/08., che viene così definito:

Punto 1) consulenza globale in materia di sicurezza – igiene del lavoro;

Punto 2) consulenza ed assistenza in materia di gestione dei sistemi;

Punto 3) redazione documento di valutazione dei rischi;

Punto 4) affidamento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

Punto 5) conferimento assunzione del ruolo di Datore di Lavoro delegato in materia di sicurezza e ambiente

Art. 2 (modalità di espletamento dell'incarico, conferimento deleghe)

Punto 1) Consulenza globale in materia di sicurezza – igiene del lavoro e punto 3) redazione documento di valutazione dei rischi;

Il servizio verrà espletato tramite visite/sopralluoghi presso la SDAG, preventivamente concordati, per la diretta verifica della situazione esistente sui luoghi di lavoro in materia di igiene, sicurezza, ambiente compresa la verifica della documentazione esistente;

Verifica della compilazione dei registri di controllo obbligatori (es. antincendio, manutenzioni mezzi, impianti elettrici, ecc);



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia

Verifica delle autorizzazioni esistenti in materia ambientale, gestione degli adempimenti in materia di rifiuti, emissione in atmosfera, scarichi idrici, emissioni acustiche ecc.

Aggiornamento del DVR "Documento di Valutazione del Rischio" come previsto dall'artt. 17, 28, 29 del D.lgs 81/2008 ed il requisito 6.1.2. Norma UNI ISO 45001:2018, aggiornamento valutazione dei rischi previste dai titoli specifici (es. rumore, vibrazioni, stress, ROA, CEM, MMC ecc) del D.lgs 81/2008;

Compilazione OT24 – Consulenza ed assistenza nella compilazione;

Punto 2) Consulenza ed assistenza in materia di gestione dei sistemi di gestione UNI ISO 9001:2015, OHSAS 18001:2017 e migrazione UNI EN ISO 45001:2018 -

Il servizio prevede le attività riferite alle attività dei sistemi OHSAS 18001:2007 (migrazione alla UNI EN ISO 45001:2018 – sicurezza sui luoghi di lavoro) e UNI ISO 9001:2015.

A titolo esemplificativo le attività che verranno svolte:

- a. visite presso la ns. sede e presso le sedi di cantieri temporanei (a campione);
- b. assistenza al ns. RSGI;
- c. audit completo sicurezza/ambiente e riesame della direzione;
- d. redazione e/o aggiornamento di procedure, istruzioni operative e modulistica;
- e. gestione delle non conformità, azioni correttive e azioni preventive;
- f. gestione infortuni e near miss;
- g. redazione analisi ambientale iniziale, analisi di contesto e valutazione dei rischi e delle opportunità;
- h. assistenza durante le visite dell'ente terzo di certificazione (se necessario);
- i. altre attività previste dai sistemi;

Punto 4) Affidamento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 81/2008.

1) Il Servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvederà

- a. individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b. elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2, e sistemi di controllo di tali misure;
- c. elaborazioni delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d. proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e. partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs.;
- f. fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D.lgs.
- g. *In relazione all'attività di indicazione di procedure di gara da parte di SDAG, il RSPP sarà tenuto a prestare la sua collaborazione mediante supporto e consulenza. In particolare, per ciascuna procedura che sarà avviata, il RSPP riceverà adeguata informazione e sarà tenuto a redigere, entro 3 giorni, il relativo DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenti), nonché a quantificare i relativi oneri per la sicurezza;*
- h.

1) i componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo;

2) il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro.

Punto 5) conferimento di assunzione deleghe in riferimento alla disciplina prevista dai dd.lgs 81/2008 e 152/2006

Vengono conferite le seguenti deleghe in riferimento alla disciplina prevista dai dd.lgs 81/2008 e 152/2006:

- a. Controllare (con obbligo periodico di sopralluogo), l' idoneità degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, e dei materiali destinati alle opere provvisorie, adottando le misure di prevenzione e di protezione individuate nel piano per la sicurezza, ed ogni altra che ritenga o che si riveli necessaria ed adeguata per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, anche al fine di evitare la causazione dei rischi per la salute della popolazione e per non deteriorare l'ambiente esterno;
- b. Curare il controllo periodico di buon funzionamento, la pulitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, e dei materiali destinati alle opere provvisorie, con particolare riguardo i dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni dei fabbricanti, provvedendo ad eliminare ogni inconveniente che possa pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- c. Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;
- d. Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, richiedendo loro, anche singolarmente, l'osservanza delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene del lavoro, e di uso costante ed appropriato dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, accertando altresì che vi siano in concreto le condizioni per adempiere;
- e. Informare specificamente (anche singolarmente, ove necessario) i lavoratori, e provvedere alla formazione e all'addestramento dei medesimi (anche singolarmente, ove necessario); e, nei limiti in cui si riveli necessario, analogamente provvedere nei confronti dei preposti, predisponendo specifiche procedure informative, formative e di addestramento relative a tutti i tipi di attività e di mansioni lavorative, con particolare riguardo a quelle di gestione dell'emergenza, alle procedure di pronto soccorso, di salvataggio, della prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione, nonché alle procedure per fronteggiare i casi prevedibili di pericolo grave, immediato e inevitabile;
- f. Nel caso di lavori da affidare ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi da svolgersi all'interno del cantiere, verificare la loro idoneità tecnico-professionale, provvedendo in caso positivo;
- g. A fornire loro dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di impresa, integrare nei termini di cui all'art. 26 d.lgs 81/2008 il documento di valutazione dei rischi da interferenze e sottoscrivere il documento così redatto allegandolo al contratto di appalto;
- h. Curare la tenuta e l'aggiornamento del registro degli infortuni e degli altri registri prescritti dalla normativa vigente e di futura emanazione;
- i. Adoperarsi al fine di far sì che le lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi o la produzione di rifiuti o di sostanze nocive siano svolte secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;
- j. Verificare che gli scarichi in atmosfera siano costantemente controllati e siano sempre nei limiti di legge, anche mediante la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di abbattimento delle emissioni, consentendo così il mantenimento e la tutela della qualità dell'aria;
- k. Verificare che i reflui degli insediamenti produttivi o ad essi assimilabili siano autorizzati e sempre conformi ai limiti di legge vigenti pro-tempore, predisponendo in ogni caso le necessarie misure di adeguamento, anche tecnico, e il controllo periodico, consentendo in tal modo il mantenimento e la tutela della qualità dell'aria;
- l. Disporre e curare lo smaltimento dei rifiuti (verificandone periodicamente la tipologia) secondo la normativa vigente pro-tempore e secondo le autorizzazioni previste, sia per quanto attiene agli aspetti normativi (amministrativi e penali) sia per quanto attiene agli aspetti logistici;

- m. Disporre misure adeguate a contenere nei limiti vigenti, previsti da leggi e/o regolamenti comunali e/o comunque norme cogenti, le emissioni rumorose verso l'esterno, sia di giorno che di notte, verificando periodicamente la necessità di eventuali ulteriori interventi.

A tal fine, vengono conferiti i poteri di disposizione organizzativa ed i relativi supporti patrimoniali necessari all'espletamento delle attività delegate.

In particolare, il delegante sarà dotato di:

- a. potere di acquisto, di modifica, di manutenzione, di riparazione di impianti, macchinari, attrezzature di lavoro, mezzi di trasporto (esclusi quelli soggetti di immatricolazione al P.R.A) e di sollevamento, materiali destinati alle opere provvisoriale; potere di acquisto di materie prime, merci e materiali di consumo, beni e prodotti in genere, approvvigionamenti energetici, e quant'altro sia o si riveli necessario al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, senza necessità di preventiva autorizzazione dell'amministratore unico (esclusi in ogni caso gli interventi comportamenti innovazioni di carattere strutturale dell'azienda); con il potere di impegnare direttamente la spese o di effettuare pagamenti, fermo restando il rispetto delle procedure (intese solo come modalità esecutive) interne all'azienda:
- o con il limite di spesa che viene fissato in € 50.000 per singolo esercizio;
 - o senza limite di spesa per le sole comprovate situazioni di emergenza che non consentano la preventiva informazione dell'amministratore unico, che dovrà peraltro esserne portato a conoscenza non appena possibile;
- a. autonomia di iniziativa, di organizzazione e decisionale, ed in particolare:
- b. potere di sospendere, anche solo parzialmente, l'attività lavorativa qualora il protrarsi della stessa avvenga in violazione della normativa di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, ovvero si versi in una situazione di pericolo grave ed immediato per la sicurezza e la salute degli addetti, ovvero gli impianti, i macchinari, le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto e di sollevamento, i materiali destinati alle opere provvisoriale e i dispositivi di protezione non rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e di futura emanazione con contestuale onere di immediata comunicazione all'amministratore unico;
- c. potere di firma, nei limiti di spesa di cui al precedente punto che precede, degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate, con assunzione di personale e diretta responsabilità nonché potere di firma della corrispondenza;
- d. potere di adempiere – ove ne ritenga la legittimità – alle prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 758/94, nonché alle diffide e alle disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza accedendo al conseguente pagamento, nella sede amministrativa, della somma fissata ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 758/94 (salva in ogni caso la personale responsabilità per condotte la cui rilevanza penale emerga sotto il profilo del dolo).

Il tutto con premessa di avere l'operato del soggetto delegato per rato e valido, senza bisogno di ulteriore conferma o ratifica.

Il delegato avrà l'obbligo di relazionare (periodicamente) ogni 3 mesi, per iscritto circa l'adempimento delle funzioni oggetto di delega e dovrà comunque immediatamente segnalare ogni situazione, di carattere personale o che riguardi la vita della Società, che possa incidere in misura apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

Dovrà altresì trasmettere in copia, ai soli fini conoscitivi, i verbali contenenti le prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N. 758/94 e 15 del d. lgs 124/2004, i verbali degli incontri ex art. 35 d.lgs 81/2008 e ss. modd., degli incontri periodici o straordinari con l'organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/01 e il responsabile ex legge 190/2012.

Art. 3 (Referenti _Incaricati - Assunzione deleghe – avvio servizi – tempi –)

I componenti per l'espletamento del servizio di cui all'art. 1) vengono così individuati:



Per i punti relativi alla:

Punto 1) consulenza globale in materia di sicurezza – igiene del lavoro punto ;

Punto 2) consulenza ed assistenza in materia di gestione dei sistemi;

Punto 3) redazione documento di valutazione dei rischi;

Il team a supporto, competente ed esperto è così individuato:

con qualifiche di auditor di parte prima **ing. Pietro Spirito**;

con qualifiche di auditor di parte terza sugli schemi di qualità-ambiente-sicurezza il **P.i. Agelio Mantoani**

Il servizio verrà svolto a partire dal 01.12.2018 fino al 30.11.2019

Punto 4) affidamento incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

L'incarico verrà assunto dal per. Ind. Agelio Mantoani a partire dal 01.12.2018 fino al 30.11.2019.

Il team indicato per l'assistenza del RSPP, viene individuato tra i tecnici della società ASQ;

Punto 5) conferimento assunzione del ruolo di Datore di Lavoro delegato in materia di sicurezza e ambiente;

Le deleghe, così come indicate all'art. 2 Punto 5) verranno assunte dal **per. Ind. Agelio Mantoani a partire dal 01.12.2018 fino alla definizione dell'assunzione a tempo indeterminato della figura tecnica prevista nell'ambito delle attività di SDAG.** Sarà cura di SDAG comunicare la conclusione delle procedure e l'avvio delle attività con nuovo personale.

Art. 4 Collaboratori

ASQ potrà realizzare il servizio anche con l'ausilio di collaboratori di propria fiducia che dovranno però avere il gradimento di SDAG. ASQ assume a sua esclusiva responsabilità il comportamento e le prestazioni dei collaboratori. Resta inteso che ASQ, senza autorizzazione preventiva e scritta della SDAG, non potrà affidare a terzi - estranei alla propria organizzazione di studio - in tutto o in parte il servizio oggetto del presente incarico.

Art. 5 (Importo contrattuale)

Il servizio, individuato negli adempimenti di cui all'art. 1 verrà così corrisposto:

ADEMPINTO	COSTO Euro	Note
Punto 1) consulenza globale in materia di sicurezza – igiene del lavoro; Punto 2) consulenza ed assistenza in materia di gestione dei sistemi; Punto 3) redazione documento di valutazione dei rischi ; consulenza globale	€ 1.200,00 mese forfettario	Nei <i>primi 3 mesi</i> , sono previsti 8 interventi mese della durata max di 4 ore cadauno; dal <i>4° mese</i> previsti 6 interventi mese della durata di max 4 ore cadauno; <u>Fatturazione con cadenza mensile</u>
Punto 2) consulenza ed assistenza in materia di gestione dei sistemi (mantenimento/implementazione dei sistemi di gestione)	€/h 70,00	Previsti moduli minimi di 4 ore. Attività svolte su richiesta del ns. Responsabile della gestione sistemi RSGQS <u>Fatturazione mensile</u>
Punto 4) assunzione del ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;	€ 600,00 al trimestre	<u>Fatturazione con cadenza trimestrale</u>



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia

Punto 5) assunzione del ruolo di Datore di Lavoro delegato in materia di sicurezza e ambiente;	€ 1.000,00 mese forfettario	<u>Fatturazione mensile</u>
--	-----------------------------	-----------------------------

Agli importi indicati nella Tabella sopra riportate vanno aggiunti 5% di

Art. 6 Fatturazione

In ottemperanza di quanto previsto dalla legge 163/2010 e s.m.i sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la disciplina dei sub-contratti di forniture, servizi e lavori, il pagamento dei corrispettivi avverrà mediante bonifico bancario presso la banca di appoggio dell'affidatario i cui estremi vengono di seguito indicati:

c/c bancario
IBAN: IT54W0200864071000100795880
Banca UNICREDIT BANCA FILIALE DI PASIAN DI PRATO (UD)

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari l'affidatario assume tutti gli obblighi previsti nel citato art. 3.

ASQ sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note a SDAG le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi di pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e comunque delle attività previste dal contratto; qualora ASQ si rendesse inadempiente a tale obbligo, SDAG potrà risolvere il contratto, mediante semplice unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R., fermo restando il risarcimento degli eventuali danni.

Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

SDAG verifica in occasione di ogni pagamento ASQ e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La fattura deve essere inviata all'indirizzo pec: sdag@postecert.it

Modalità di Pagamento e di emissione fatturazione:

BB 60 gg data fattura fine mese senza oneri aggiuntivi, con le seguenti metodologie:

Punti 1) 2) 3) con cadenza mensile

Punto 4) con cadenza trimestrale

Punto 5) con cadenza mensile

Sdag s.p.a. a socio unico è soggetta al versamento dell'IVA secondo il metodo della scissione dei pagamenti ("split payment"), di cui all'art. 17-ter DPR 633/72.

Art 7 - Clausole risolutive espresse per violazione dell'articolo 3 L. 136/2010 e del D. lgs. 231/2011

Articolo 3 L. 136/2010

Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

D. Lgs. 231/2001

L'affidatario con la sottoscrizione del presente incarico dichiara di:



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia

Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia

C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.

Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it

Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia

- a) conoscere il contenuto del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s'impegna ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto medesimo;
- b) aver preso visione del Codice Etico adottato da SDAG, pubblicato sul sito aziendale www.sdag.it, e di impegnarsi di conseguenza a rispettarlo e ad adeguare i propri comportamenti ai principi ivi contenuti per tutta la durata del Contratto o comunque della sua collaborazione con SDAG, nonché a segnalare tempestivamente eventuali violazioni, anche presunte, dei suddetti documenti, all'attenzione dell' "Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 presso SDAG S.p.A. a socio unico" Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia.

L'affidatario dichiara inoltre di essere a conoscenza del fatto che il rispetto di tali principi e regole di condotta contenute nel Codice Etico è un elemento essenziale per l'organizzazione aziendale di SDAG e determinante della volontà di quest'ultima di mantenere l'incarico in essere.

Le Parti si danno quindi espressamente atto che ogni violazione dei principi sopra richiamati del Codice Etico, da parte dell'incaricato costituirà grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e attribuirà a SDAG la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito.

Art. 8 Rinvii e trattamento dei dati personali

Per quanto non specificamente previsto nel presente incarico di servizio, si rimanda alle norme del Codice Civile, ed alla normativa di settore.

In presenza di prescrizioni di conformità riferite a disposizioni nazionali e comunitarie e/o a norme tecniche di prodotto, tali riferimenti si intendono recepiti.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito del presente contratto.

Art. 9 Controversie

In caso di controversie, se non sarà possibile risolverle in spirito di amichevole collaborazione, sarà competente il Tribunale di Gorizia, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

Art. 10 Garanzia sulla buona esecuzione del servizio

L'affidatario garantisce che le prestazioni risponderanno allo scopo e saranno eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle specifiche del presente contratto, e che saranno esenti da vizi e difetti, anche occulti.

Art. 11 Obblighi della SDAG

SDAG, avendo presenti le necessità professionali del RSPP, dovrà collaborare fattivamente con il medesimo, fornendogli tutte le notizie e le informazioni necessarie per la completa realizzazione dell'incarico affidato. In particolare SDAG, proprio al fine di consentire al RSPP di svolgere al meglio i propri compiti si obbliga a fornire via fax, o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o posta elettronica certificata, tutte le informazioni utili relativamente a:

- natura dei rischi;
- organizzazione del lavoro, programmazione ed attuazione delle misure preventive;
- dati del registro degli infortuni e delle malattie professionali;
- prescrizioni degli organi di vigilanza;
- nominativi dei neo-assunti;
- variazioni o modifiche alle attrezzature e/o agli ambienti di lavoro che dovessero intervenire successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto.



In particolare la SDAG si obbliga a fornire informazioni relativamente a modifiche cambiamenti della su menzionata casistica entro e non oltre 48 ore dall'avvenuta modifica o cambiamento con le medesime modalità di cui al comma 2 del presente articolo.

SDAG dichiara di acconsentire a che il RSPP possa usufruire di idonea ed adeguata documentazione e supporti tecnici (es. incontri con personale) tutte le volte che sarà ritenuto necessario dal RSPP medesimo.

SDAG si impegna a convocare e presiedere, entro e non oltre 7 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, una riunione con il RSPP in cui dovranno essere specificate:

- a) il numero di visite annue che il RSPP dovrà effettuare presso la sede operativa sufficienti a non compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- b) i rischi a cui i lavoratori sono sottoposti;
- c) le modalità di controllo degli stessi.

Relativamente al ruolo di “datore di lavoro delegato”, sarà cura di SDAG mantenere indenne il “datore di lavoro delegato” da qualsiasi tipo di onere conseguente all’attività espletata (a titolo puramente esplicativo, e non esaustivo, spese legali, risarcimenti, spese di perizie ecc.) anche mediata copertura assicurativa.

Art. 12 obblighi del RSPP

Il RSPP, da parte sua, si impegna a svolgere le attività elencate nel presente contratto personalmente ed in piena autonomia organizzativa e senza alcun vincolo di subordinazione nè di orario - quanto ai propri collaboratori - nei confronti di SDAG.

Ad ogni modo, il RSPP, pur rimanendo vincolato alla prestazione oggetto del presente contratto, avrà la facoltà di avvalersi di propri sostituti e/o ausiliari. In tal caso, però, questi agiranno sotto la direzione di ASQ e sotto la sua responsabilità, e nessuna pretesa potrà essere da questi avanzata nei confronti di SDAG.

ASQ si impegna a rendere conto della propria attività svolta ogni qual volta SDAG riterrà necessario richiedere chiarimenti al riguardo.

Il RSPP, inoltre, dichiara di possedere le attitudini e le capacità adeguate a ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno conformemente al vigente dettato normativo.

Art. 13 Obblighi del Delegato

Il Delegato, si obbliga a rispettare le deleghe in riferimento alla disciplina prevista dai dd.lgs 81/2008 e 152/2006, ed indicate all’art. 2 Punto 5) del presente contratto.

Art. 14 Impedimenti

In caso di impedimento, anche temporaneo, a svolgere l’incarico ASQ è tenuta a darne comunicazione con congruo preavviso a SDAG. Qualora una parte della prestazione non fosse svolta – per qualsiasi motivo - SDAG si riserva la facoltà di ridurre in misura proporzionale il compenso.

Art 15 Assicurazioni

ASQ dichiara di aver stipulato idonea assicurazione a garanzia della propria responsabilità professionale in corso di validità e allega copia della relativa polizza, e di impegnarsi a mantenere la validità della stessa per tutta la durata dell’incarico.

Art. 16 Riservatezza

Richiamate le norme di legge in materia, in particolare l’art. 621 e seguenti del c.p., il Regolamento U.E. 2016/679 sul trattamento dati e la L. 633/1941 sul diritto di autore, ASQ si impegna a non rivelare a terzi e



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia
Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia
C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.
Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it
Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia

a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del presente incarico, le informazioni tecniche relative a procedimenti, attrezzature, apparecchi, macchine, fatti, atti e programmi della Società, che vengano messi a sua disposizione dalla Società o di cui il Professionista venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione dell'incarico.

L'obbligo di segretezza è assoluto e vincolante per il Professionista per tutta la durata dell'esecuzione dell'incarico e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali sia venuto a conoscenza diventino di dominio pubblico. Il Professionista è responsabile nei confronti della Società dell'esatta osservanza anche da parte dei propri dipendenti, dei soci e dei collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

E' fatto divieto ad ASQ di fare o di autorizzare terzi a fare pubblicazioni sui lavori che deve eseguire o avrà compiuto, senza prima avere ottenuto il benestare scritto della SDAG. E', inoltre, fatto divieto ad ASQ di pubblicare o di far pubblicare da terzi, documenti che appartengano a SDAG senza prima aver ottenuto il benestare scritto, nonché di comunicare o mostrare a atti della Società fatta eccezione per le necessità derivanti dall'esecuzione del servizio assunto.

Art 17 Recesso

SDAG e ASQ – fermo restando il disposto dell'art. 2237 c.c. - potranno recedere dal contratto in ogni momento con un preavviso di 30 giorni, tramite lettera R.R. In deroga a quanto sopra SDAG potrà recedere anche senza preavviso in caso di:

- constatata inidoneità o impossibilità di ASQ a svolgere l'incarico
- violazione degli obblighi di riservatezza
- impiego da parte del Professionista di collaboratori non in regola con le vigenti norme in materia di lavoro e assicurazioni sociali

Art. 18 Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto potrà essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi qui di seguito elencate:

- qualora SDAG non adempia agli obblighi di cui al D.lgs 81/2008;
- qualora il *RSPP* non ottemperi agli obblighi espressamente assunti con la sottoscrizione del presente contratto di cui al D.lgs 81/2008 e nel D.lgs 152/2006;
- qualora il *Datore di lavoro delegato* non ottemperi agli obblighi espressamente assunti con la sottoscrizione del presente contratto di cui al D.lgs 81/2008 e nel D.lgs 152/2006;

Art. 19 Incompatibilità

Con la firma della presente contratto, ASQ nella figura del "professionista delegato" dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento del servizio a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione. Dichiara altresì di possedere tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti per l'espletamento dell'incarico conferito con il presente contratto.

Art. 20 Registrazione del contratto

Il presente contratto verrà registrato solamente in caso d'uso a cura e oneri a carico della parte che la richiederà.



Art. 21 Controversie:

Per ogni controversia in merito all'applicazione del presente contratto che non fosse possibile comporre bonariamente, le controversie tra SDAG e ASQ derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Gorizia.

Art. 22 Modifiche

Le variazioni derivanti da disposizioni di legge o da provvedimenti di regolamentazione saranno recepite automaticamente nel contratto e saranno applicate a partire dalla data di entrata in vigore delle disposizioni e dei provvedimenti in questione.

Art. 23 Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto nel contratto, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

Letto, accettato e sottoscritto.

L'Amministratore Unico di SDAG
Giuliano Grendene

L'Amministratore Unico di ASQ
Agelio Mantoani

ASQ SINERGIE S.r.l.

Via Beorchia 10

33037 Pasian di Prato (UD)

P.IVA: 02331670303

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale)



SDAG S.p.A. a socio unico

Sede legale: Stazione Confinaria S.Andrea – 34170 Gorizia
Sede amministrativa: Autoporto di Gorizia – 34170 Gorizia
C.F. P.IVA e Reg. Imp. Di GO 00334280310 REA 45071 – Cap. Soc. € 1.830.534,34 i.v.
Tel 0481.570411 – Fax 0481.570480 – www.sdag.it – info@sdag.it
Società soggetta alla direzione e al coordinamento del Comune di Gorizia